

COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 9 del 11/04/2018

Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2018/2020

Premesso

- con deliberazione n. 105 del 22.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 ed i suoi allegati;

Vista la proposta di variazione di bilancio n. 29 del 28/03/18 pervenuta il 29/03/2018 sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e del Regolamento di Contabilità, resa necessaria dall'esigenza di dover effettuare delle variazioni al Bilancio nella parte Entrata e Spesa, come motivate e illustrate nella documentazione presente agli atti degli uffici, al fine di far fronte ad maggiori esigenze, rappresentate dalla Giunta comunale e dagli Uffici richiedenti, per la gestione di vari Servizi comunali;

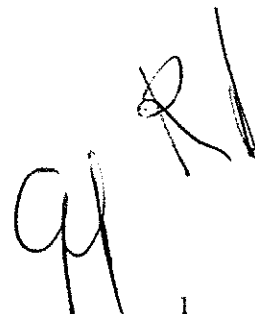
Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri complessivi di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che le spese correnti aumentano per euro 154.850,49, coperte per euro 31.170 con maggiori entrate e per euro 123.680,49 con applicazione di avanzo;
- che le spese in conto capitale aumentano di euro 345.000, coperte per euro 29.106 da previste alienazioni di diritti di superficie e per euro 315.894 con applicazione di avanzo;
- che nel prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, peraltro non più obbligatorio in sede di redazione di variazioni, si evince che il saldo di competenza fra entrate e spese è maggiore di zero (euro/migliaia 766), in riduzione rispetto alla precedente variazione;
- che la variazione riguarda solo l'esercizio 2018;
- che ai fini del saldo di cassa dall'elaborato emerge un effetto nullo (maggiori entrate e saldo maggiori/minori spese per 3.939.724 per effetto della riduzione di entrata di cassa per euro 459.574,49);
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese, inclusi gli accantonamenti;

evidenziato che tra le minori spese vi è l'azzeramento del fondo spese legali e contenzioso per euro 20.000 e del fondo passività potenziali per euro 17.650 e che la variazione ottiene l'equilibrio solo mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 439.574,49

Visto anche il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal dirigente settore economico e finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla deliberazione richiamata in premessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;



Handwritten signature and initials, possibly 'GR', with a small '1' below them.

ENTRATE 2018

minori entrate.....	0,00	
maggiori entrate titolo I	10.753,31	
maggiori entrate titolo II		
maggiori entrate titolo III	20.416,69	
maggiori entrate.....	31.170,00	
Totale variazioni parte corrente		31.170,00
maggiori entrate al titolo IV	29.106,00	
minori entrate al titolo IV		
Totale variazioni parte capitale		29.106,00
minori entrate al titolo VII		- 4.000.000,00
Applicazione avanzo di amministrazione		439.574,49
SALDO VARIAZIONE ENTRATE		- 3.500.149,51

SPESE 2018

maggiori spese al titolo I	174.850,49	
minori spese titolo I	-20.000,00	
Totale variazioni parte corrente		154.850,49
maggiori spese titolo II	345.000,00	
minori spese titolo II		
Totale variazioni spese c/capitale		345.000,00
minori uscite al titolo V		- 4.000.000,00
maggiori uscite servizi conto terzi		
minori uscite servizi conto terzi		
SALDO VARIAZIONE SPESE		- 3.500.149,51

Con la variazione proposta permane l'equilibrio economico e finanziario ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018/2020.

Il Collegio, nel prendere atto della variazione e atteso l'azzeramento del fondo rischi per spese legali, chiede che venga debitamente attestata l'inesistenza di rischi di competenza per soccombenze nella cause in corso.

Con riferimento all'applicazione dell'avanzo di amministrazione il Collegio ricorda come tale ricorso sia il primo presidio per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, pertanto l'applicazione in così elevato ammontare, riduce la sua potenzialità di fattore di stabilità in caso si verifichino minori entrate o maggiori spesa.

Relativamente all'entrata da cessione di diritti di superficie si ricorda come le spese coperte possano essere impegnate solo dopo che sia avvenuto il perfezionamento giuridico dell'entrata (rogito di cessione).

Tutto quanto ciò premesso come parte integrante del presente verbale, il Collegio

esprime

parere favorevole, nei termini e nelle considerazioni di cui sopra, in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulle variazioni deliberate dal Responsabile del settore economico e finanziario, prende atto delle risultanze in termini di rispetto degli equilibri di bilancio di competenza e dei vincoli di finanza pubblica e dell' effetto ipotizzato sulla situazione di cassa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

